



**Consiglio comunale**

---

**VERBALE NO. 50**

---

**II Sessione ordinaria 2021 - Cugnasco, 21 dicembre 2021**

---

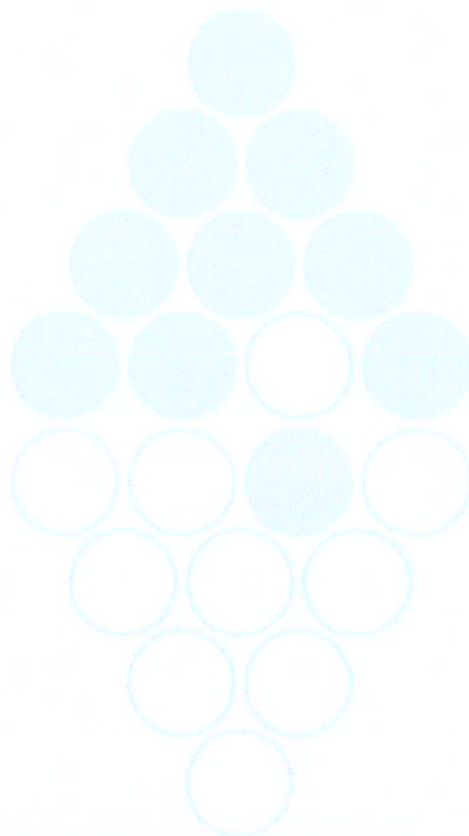
È legalmente convocato il *Consiglio comunale* per la **II sessione ordinaria 2021**

Sono presenti 23 Consiglieri su 25, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Balbi Del Bello Maria
3. Bardelli Madhu
4. Buletti Giacomo
5. Calzascia Caterina
6. Canton Belletti Brigitte
7. Casavecchia Roberto
8. Del Bello Athos
9. Del Bello Giorgia
10. Forner Cristina
11. Fragomele Mascaro Graziella
12. Gervasoni Ivan
13. Giovannacci Michele
14. Graber Melanie
15. Lavagetto Ettore
16. Martegani Stefano
17. Orlandi Nicolas
18. Panscera Paolo
19. Regusci Mauro
20. Roos Pascal
21. Rossetti Patrick
22. Scamara Bruno
23. Torriani Roberta

Assenti giustificati:

1. Di Bacco Roberto
2. Forner Manuele



Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai municipali Marco Calzascia, Lorenzo Morinini, Emanuela Patt, Nicola Pinchetti e Andrea Ronchetti.

**L'Ordine del giorno è il seguente:**

1. Nomina di un membro della Commissione delle opere pubbliche in sostituzione del signor Manuele Forner (PPD + GG e Indipendenti).
2. Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 25 ottobre 2021.
3. *Messaggio municipale no. 5:* Scioglimento dell'Azienda acqua potabile e adeguamento del Regolamento dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra (RAAP).
4. *Messaggio municipale no. 6:* Modifica del Regolamento organico del Comune di Cugnasco-Gerra (ROC): modifica dell'articolo 30 e introduzione del nuovo articolo 32a.
5. *Messaggio municipale no. 4:* Preventivo 2022 del Comune di Cugnasco-Gerra.
6. *Messaggio municipale no. 9:* Approvazione del complemento al progetto ed al preventivo concernenti gli interventi alle sottostrutture comunali dell'acquedotto e delle canalizzazioni sulla strada cantonale Via Agarone, in località Piandesso, e concessione di un credito d'investimento suppletorio di Fr. 48'000.-.
7. *Messaggio municipale no. 7:* Approvazione del progetto e del preventivo concernenti gli interventi alle sottostrutture comunali dell'acquedotto e delle canalizzazioni sulla strada cantonale Via Agarone, in località Piandesso, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 250'000.-.
8. *Messaggio municipale no. 8:* Nuovo Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti (RGR) - Revisione generale.
9. Mozioni e interpellanze.

## LAVORI PRELIMINARI

### **Approvazione della clausola d'urgenza relativa al Messaggio municipale no. 9 e modifica dell'ordine del giorno**

---

Patrick Rossetti, Presidente del Consiglio comunale: "Il Municipio, mediante la clausola dell'urgenza, propone al Consiglio comunale di inserire all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Messaggio municipale no. 9 concernente l'approvazione del complemento al progetto ed al preventivo concernenti gli interventi alle sottostrutture comunali dell'acquedotto e delle canalizzazioni sulla strada cantonale Via Agarone, in località Piandesso, e concessione di un credito suppletorio di Fr. 48'000.-. Questo Messaggio è complementare al no. 7, già inserito all'ordine del giorno alla trattanda no. 7."

**La proposta della clausola d'urgenza, contenuta al punto 2 del dispositivo di risoluzione del Messaggio municipale no. 9, è accolta con 20 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.**

Il Messaggio municipale no. 9 è pertanto inserito all'ordine del giorno quale trattanda no. 6 come già previsto dall'avviso di convocazione aggiornato del 7 dicembre 2021.

### **1° OGGETTO**

**Nomina di un membro nella Commissione delle opere pubbliche in sostituzione del signor Manuele Forner (PPD + GG e Indipendenti)**

---

Caterina Calzascia: per il gruppo PPD + GG e Indipendenti propone il Consigliere Madhu Bardelli.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

### **2° OGGETTO**

**Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 25 ottobre 2021**

---

In assenza di interventi si passa alla votazione.

**Il verbale è approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

### **3° OGGETTO**

**Messaggio municipale no. 5: Scioglimento dell'Azienda acqua potabile e adeguamento del Regolamento dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra (RAAP)**

---

Michele Dedini, vice Sindaco: esorta indicando che non è sua intenzione rubare il palcoscenico a Lorenzo. Ritiene però che prima di entrare nel merito del Messaggio municipale sia necessaria la spiegazione dei motivi tecnico-finanziari che ci hanno portati a decidere per l'integrazione dell'Azienda acqua potabile all'interno dei conti del Comune. È da più di 100 anni che esiste la Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici che, a suo tempo, è stata varata per garantire una gestione economica separata, indipendente e trasparente dei servizi comunali. Orbene questa legge è stata abrogata e di conseguenza modificata la Legge organica comunale (LOC) ed il suo relativo Regolamento di applicazione (RALOC). La modifica ha reso possibile, ai Comuni che intendevano farlo, l'integrazione di questo servizio all'interno dei conti comunali.

Il Municipio ha quindi deciso di agire in tal senso in quanto la nostra Azienda acqua potabile non è in effetti mai stata totalmente indipendente dalla gestione del Comune. Infatti, gli operai che lavoravano in favore dell'Azienda erano gli stessi operai comunali di Cugnasco-Gerra. Allo stesso modo, tutta l'amministrazione dell'Azienda era svolta dagli impiegati del Comune. L'integrazione dei conti in quelli comunali permetterà una semplificazione amministrativa e burocratica. Infatti, visto che i conti comunali comprenderanno anche ciò che riguarda il servizio acqua potabile, non sarà necessario elaborare, come richiesto altrimenti dalla legge, tre conti economici e tre bilanci e più precisamente quelli dell'Azienda acqua potabile, quelli del Comune e quelli consolidati dei due precedenti. La trasparenza è comunque garantita perché i servizi dell'Azienda acqua potabile saranno contabilizzati separatamente e disporranno di un proprio capitale che andrà ad aumentare o a diminuire a dipendenza del risultato annuale del servizio. Questa separazione è data anche dal fatto che i servizi legati all'Azienda acqua potabile, con il nuovo modello contabile, devono di principio obbligatoriamente autofinanziarsi. Ci sono anche altri servizi che dovranno andare ad autofinanziarsi ma su questo aspetto si entrerà un po' più in dettaglio con il preventivo e con i prossimi Messaggi municipali all'ordine del giorno.

Lorenzo Morinini, Municipale: ringrazia Michele Dedini per la spiegazione tecnico-finanziaria. Il Messaggio municipale che questa sera bisogna approvare è relativo alle modifiche del regolamento dell'Azienda acqua potabile a seguito dello scioglimento dell'Azienda stessa. Le modifiche proposte al regolamento vigente concernono principalmente la dicitura "Azienda acqua potabile" e tutti i riferimenti ad essa, i quali saranno cambiati con "Comune" e saranno messi in relazione ad esso. Per il resto il Regolamento rimane quello che è in vigore attualmente.

Pascal Roos, relatore della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato nel rapporto commissionale.

Cristina Forner, relatrice della Commissione delle petizioni: come Commissione delle petizioni si è analizzato il Messaggio dal punto di vista del regolamento. Da questo esame è emersa la volontà di esporre due proposte di precisazione riguardanti gli articoli 2b lett. c e 2c lett. a. dove vengono nominati i conti preventivi e consuntivi senza specificare che con il nuovo regolamento non saranno separati da quelli comunali. Le precisazioni sono quindi state proposte proprio per sottolineare che non ci sono conti riguardanti unicamente l'Azienda acqua potabile ma che il tutto è raggruppato nei conti comunali. Oltre alla proposta di emendamento, secondo la Commissione, il Messaggio è da approvare così come proposto dal Municipio.

In assenza di interventi si passa alla votazione.

La Commissione delle petizioni, nel suo rapporto del 1° dicembre 2021, propone di adottare le seguenti modifiche ai nuovi articoli 2b e 2c, contenuti nella proposta di revisione del Regolamento dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra:

- 1) di completare l'articolo 2b lett. c), che recita: "[Il Consiglio comunale] esamina e approva il conto preventivo e il conto consuntivo", con la formulazione: "contestualmente all'esame e all'approvazione dei conti comunali";
- 2) di modificare l'articolo 2c lett. a), che indica: "[In particolare,] presenta al Consiglio comunale il preventivo ed il consuntivo dell'anno amministrativo", con la nuova formulazione: "[In particolare,] presenta al Consiglio comunale il preventivo ed il consuntivo del SAI dell'anno amministrativo, contestualmente alla presentazione dei conti del Comune".

Il Municipio ha risolto di condividere le proposte di emendamento formulate dalla Commissione. Trattandosi di modifiche marginali ai sensi dell'art. 14a cpv. 2 RALOC, in applicazione dell'articolo 38 cpv. 2 LOC entrambe le proposte di emendamento sono poste in votazione seduta stante.

**La proposta di modifica dell'articolo 2b lett. c) è accolta all'unanimità (23 voti);**

**la proposta di modifica dell'articolo 2c lett. a) è accolta all'unanimità (23 voti).**

Considerata l'approvazione degli emendamenti proposti, il punto 2 del dispositivo di decisione del Messaggio municipale no. 5 è adeguato come segue: "Sono approvate, **tenuto conto degli emendamenti adottati su proposta della Commissione delle petizioni**, le modifiche del Regolamento dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra (RAAP) come da proposta di revisione allegata al presente Messaggio municipale.

Sono pertanto posti in votazione i punti del Messaggio municipale numero 5 che vengono approvati all'unanimità (23 voti):

- 1. È approvato lo scioglimento dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra con effetto al 31 dicembre 2021. Attivi e passivi saranno assunti dal Comune di Cugnasco-Gerra al 1° gennaio 2022 come da bilancio al 31 dicembre 2021.**
- 2. Sono approvate, tenuto conto degli emendamenti adottati su proposta della Commissione delle petizioni, nel loro complesso le modifiche del Regolamento dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra (RAAP) come da proposta di revisione allegata al presente Messaggio municipale.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

#### 4° OGGETTO

**Messaggio municipale no. 6: Modifica del Regolamento organico del Comune di Cugnasco-Gerra (ROC): modifica dell'articolo 30 e introduzione del nuovo articolo 32a**

---

Marco Calzascia, Municipale: saluta i presenti e ringrazia il Sindaco per avergli concesso la possibilità di introdurre il presente Messaggio municipale, compito che spetterebbe a lui. La modifica proposta con questo Messaggio municipale riguarda il Regolamento organico comunale e più precisamente un adattamento dell'articolo 30 e l'introduzione del nuovo articolo 32a. Quest'ultima è prettamente una formalità in quanto, con l'introduzione del nuovo modello contabile MCA2 ed il principio della causalità, si è reso necessario l'inserimento di questo nuovo articolo. Per quanto riguarda invece la modifica dell'articolo 30, vorrei chiedere ai presenti il perché sono qui questa sera. La risposta è palese e molto chiara. Per il tramite dei partiti e dei gruppi politici si rappresenta il popolo, che ci ha dato mandato di fare il bene per la comunità. Questo compito è sempre stato assunto in modo egregio dai partiti e dai gruppi politici, indipendentemente dalla colorazione politica. Il Municipio è contento di proporre un aiuto finanziario tangibile che dal Messaggio municipale può sembrare poco, ma che per i gruppi politici è sicuramente importante. Questo aiuto permetterà in futuro un'attività viva dei partiti e dei gruppi politici, e di conseguenza sempre a vantaggio della popolazione. Pertanto invita il Consiglio comunale ad approvare il presente Messaggio municipale.

Cristina Forner, relatrice della Commissione delle petizioni: per quanto riguarda l'articolo 32a non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato nel rapporto commissionale. Per l'articolo 30 la Commissione ha formulato una proposta di emendamento atta a fare in modo che i capoversi 10 e 11 abbiano effetto già a partire da maggio 2021 e quindi che questa indennità vada a coprire l'intera Legislatura in corso.

In assenza di interventi, si passa alla votazione.

La Commissione delle petizioni, nel suo rapporto del 1° dicembre 2021, propone l'aggiunta del seguente quarto punto al dispositivo di risoluzione del Messaggio municipale no. 6:

- 4. L'applicazione dell'articolo 30 e) cpv. 10 e 11 ha effetto a decorrere dal 1° maggio 2021.**

Il Municipio ha risolto di condividere la proposta di emendamento formulata dalla Commissione. Trattandosi di modifica marginale ai sensi dell'articolo 14a cpv. 2 RALOC, in applicazione dell'articolo 38 cpv. 2 LOC la proposta è posta in votazione seduta stante.

**La proposta di emendamento è accolta all'unanimità (23 voti).**

Considerata l'approvazione dell'emendamento proposto, il dispositivo di risoluzione del Messaggio municipale no. 6 è completato con il punto 4. Il dispositivo di decisione aggiornato è pertanto posto ai voti e i suoi punti sono approvati all'unanimità (23 voti):

- 1. È approvato il nuovo articolo 32a del Regolamento organico del Comune di Cugnasco-Gerra (ROC).**
- 2. È approvata la modifica dell'articolo 30 (nuovi cpv. 10 e 11) del Regolamento organico del Comune di Cugnasco-Gerra (ROC).**
- 3. La nuova disposizione entra in vigore con l'adozione del Consiglio comunale, riservata la ratifica del Consiglio di Stato.**
- 4. L'applicazione dell'articolo 30 e) cpv. 10 e 11 ha effetto a decorrere dal 1° maggio 2021.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

## **5° OGGETTO**

### **Messaggio municipale no. 4: Preventivo 2022 del Comune di Cugnasco-Gerra**

---

Michele Dedini, vice Sindaco: inizia ringraziando l'Amministrazione comunale che con dovizia è riuscita ad illustrare le principali voci che compongono il preventivo. Senza entrare nei tecnicismi, che la Commissione della gestione ha già analizzato, vuole toccare alcuni aspetti fondamentali di questo preventivo.

Per primo c'è il cambiamento importante dato dall'adozione del nuovo modello contabile MCA2. Cugnasco-Gerra è stato uno degli ultimi Comuni ad adottare questo modello contabile armonizzato perché si è voluto attendere le prime esperienze svolte dagli altri Enti locali e soprattutto approfittare ancora di quanto permetteva il precedente sistema, cioè di procedere con ammortamenti straordinari. Proprio grazie a questi ultimi, il Comune si trova ora in una situazione privilegiata che permetterà di affrontare il futuro con ottimismo. Questo cambiamento di modello contabile comporta molti altri cambiamenti, tra cui quelli trattati nei Messaggi municipali precedenti. Ci saranno quindi alcuni servizi che obbligatoriamente dovranno essere autofinanziati, come per esempio il servizio raccolta rifiuti o il servizio di approvvigionamento dell'acqua potabile. La trasparenza di questi servizi sarà ad ogni modo garantita all'interno dei conti comunali grazie ad una locazione particolare del capitale proprio che permetterà di sapere in qualsiasi momento quali servizi si trovano in attivo e quali invece in passivo. Ciò non sarà sempre un vantaggio perché in servizi come lo smaltimento dei rifiuti, dove per esempio i costi per lo smaltimento del verde continuano ad aumentare, occorrerà affrontare analisi e discussioni approfondite per comprendere quali passi intraprendere per evitare i disavanzi e mantenere autofinanziato il servizio. Senza entrare nella tematica specifica legata al prossimo Messaggio municipale, è importante capire cosa significa un disavanzo per un servizio autofinanziato. Se il disavanzo si accumula nel tempo il Comune sarà obbligato a dover annullare la perdita riportata, ragionando in termini contabili usuali. Se è necessario molto tempo per rimettersi in pareggio, ciò comporterà degli aumenti molto elevati delle tasse causali. Per questo motivo si dovrà agire in modo oculato nella gestione di questa tipologia di servizi.

Come precedentemente accennato il nuovo modello contabile non ammetterà più la contabilizzazione di ammortamenti straordinari che in passato hanno permesso al Comune di creare le basi per i futuri investimenti. L'ultima occasione in cui si potrà procedere con questi ammortamenti sarà a consuntivo 2021, che anticipa essere positivo. Senza però addentrarsi troppo nel merito, si riallaccia alla tematica dell'assicurazione finanziaria del Comune. Grazie al lavoro svolto e alla gestione accorta eseguita negli anni passati, il Comune si trova oggi in una situazione finanziaria invidiabile. Di fronte a noi ci sono ancora diversi aspetti da implementare e tra i vari investimenti in programma c'è sicuramente la realizzazione delle nuove sezioni di scuola dell'infanzia e della Piazza del Centro. Visto l'ossigeno creato in passato si potranno intraprendere questi passi con una certa tranquillità e procedere con il recupero infrastrutturale previsto.

Un altro importante punto di questo preventivo è la diminuzione del moltiplicatore comunale d'imposta. Visti i tempi passati non sempre floridi, fino a tempi più recenti il Municipio non è mai volutamente entrato in discussione per una sua diminuzione, anche a tutela di una certa stabilità negli anni. Ora, dopo un lungo periodo di sacrifici chiesti ai cittadini, il Municipio è pronto a proporre una riduzione del moltiplicatore comunale d'imposta. Questo passo avrà delle ripercussioni molto forti sui conti comunali, anche negli anni a venire. Dopo attente valutazioni si è quindi deciso di scendere fino all'86%, e ciò nonostante il moltiplicatore aritmetico d'imposta si attestasse all'82%. Una simile diminuzione avrebbe però avuto conseguenze non solo sul gettito, che ad ogni punto percentuale diminuisce di circa Fr. 65'000.-, ma anche sulla ripresa del contributo di livellamento dei Comuni, sistema che permette ai Comuni ticinesi di essere solidali tra loro, che sarebbe aumentata. Se ad esempio si procedesse con una riduzione del moltiplicatore d'imposta di 10 punti percentuali, oltre a "perdere" circa Fr. 650'000.- di gettito d'imposta, si andrebbe anche a perdere un contributo di livellamento di circa 1 milione di franchi, portando così la mancata entrata nell'erario comunale a 1,65 milioni di franchi. Se per ipotesi si procedesse ad un'ulteriore riduzione di un punto percentuale, arrivando così a 79%, il Comune perderebbe interamente il contributo di livellamento, oltre alla marcata riduzione dell'introito derivante dalle imposte.

Oltre a queste due principali voci, il moltiplicatore d'imposta è anche alla base di svariati sistemi di calcolo di contributi o prestazioni. Occorre pertanto sempre prestare molta attenzione quando si va a modificare il moltiplicatore. Prima di arrivare alla decisione di proporre questa riduzione, Municipio e Amministrazione comunale hanno svolto diverse simulazioni per poter comprendere quale aliquota fosse la più adeguata anche in rapporto alla prospettiva futura. Con il moltiplicatore all'86%, nel 2022 si verificherà ancora un avanzo di esercizio di circa Fr. 250'000.- ma negli anni a venire occorre aspettarsi dei disavanzi sempre più marcati legati agli investimenti in programma. Visto il capitale proprio accumulato, si può però capire che, nonostante la prospettiva di disavanzo, ci sarà una certa stabilità.

Un'ulteriore motivazione alla base della riduzione qui proposta risiede pure nel fatto che se il Comune continuasse a trovarsi in una situazione solida mantenendo un moltiplicatore alto, il Cantone chiederebbe in ogni caso il rimborso dei contributi di livellamento versati per circa 1 milione di franchi. A questo proposito, riallacciandosi al proprio intervento in sede di un'altra seduta del Consiglio comunale dove erano stati chiesti al Municipio dei chiarimenti in merito al contributo cantonale di 1 milione di franchi destinato al rifacimento della Piazza del Centro, spiega che operando questa riduzione del moltiplicatore, il contributo andrà a cadere. Considerato che in entrambi i casi si delinea la prospettiva di dover ritornare al Cantone una cifra stimata sull'ordine del milione di franchi, a parità di spesa si è deciso di propendere per la decisione più favorevole per la popolazione, consistente nell'abbassamento del moltiplicatore all'86%, e quindi nella diminuzione del carico fiscale per i nostri concittadini. Se il progetto legato alla nuova scuola dell'infanzia e alla Piazza del Centro fosse stato realizzato negli scorsi anni, come da prospettive iniziali, il contributo cantonale non sarebbe andato perso. Purtroppo non è possibile ragionare con il senno di poi.

Nonostante le ripercussioni derivanti dalla scelta di abbassare il moltiplicatore d'imposta, il Municipio la ritiene giustificata. Come già anticipato, nel 2022, si potranno probabilmente ancora vedere dei dati favorevoli. Inoltre, malgrado la pandemia in corso e data la struttura fiscale del Comune, anche la terza ondata di COVID-19 non dovrebbe causare sconvolgimenti finanziari gravi. In conclusione, gli elementi principali di questo preventivo 2022 sono il nuovo modello contabile, le finanze sane del Comune e la diminuzione del moltiplicatore d'imposta. Inoltre, l'avanzo d'esercizio preventivato di Fr. 250'000.-, lascia guardare con ottimismo all'anno entrante, tenuto conto che tante delle cifre esposte a preventivo sono già predefinite poiché dettate dalla gestione corrente del Comune. Ora più che mai sarà importante che in futuro sia mantenuta una gestione oculata delle finanze come fatto finora.

Paolo Panscera, relatore della Commissione della gestione: la Commissione della gestione ha avuto il compito abbastanza arduo di avvicinarsi in poco tempo a questi cambiamenti che comportano modifiche importanti nell'ambito della contabilità del Comune. Non ha nulla da aggiungere a quanto già riportato nel rapporto commissionale che ha trattato la maggior parte degli elementi sottolineati dal vice Sindaco. Conclude l'intervento complimentandosi con l'Amministrazione per la redazione ben strutturata del Messaggio municipale e ringraziando il responsabile delle finanze ed il capo Dicastero per le esaustive spiegazioni ricevute durante l'incontro della Commissione.

In assenza di ulteriori interventi, si procede con la votazione.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 4 sono approvati all'unanimità (23 voti):

- 1. È approvato il preventivo 2022 del Comune di Cugnasco-Gerra.**
- 2. Il Municipio è autorizzato a prelevare il fabbisogno di Fr. 5'729'465.- per mezzo dell'imposta comunale.**
- 3. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2022 è fissato all'86% dell'imposta cantonale base.**
- 4. L'intero ammontare del provento del Fondo per le energie rinnovabili (FER) è destinato, sotto forma di incentivi/aiuti finanziari, a favore della popolazione residente nel Comune di Cugnasco-Gerra e ai proprietari di stabili ubicati nel Comune di Cugnasco-Gerra, nei seguenti settori:**
  - a) sussidi per l'acquisto di abbonamenti Arcobaleno, abbonamenti Generale e abbonamenti Seven 25;**
  - b) contributi per l'acquisto di benzina alchilata;**
  - c) incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici e solare termico;**
  - d) incentivi per l'acquisto di abbonamenti Bike Sharing del Locarnese e Bellinzonese;**
  - e) finanziamento dei costi di gestione e d'esercizio delle postazioni Bike Sharing del Locarnese e Bellinzonese presenti sul territorio comunale.**
- 5. Nel caso in cui gli incentivi/aiuti finanziari erogati eccedessero l'importo annuale a disposizione, il Municipio è autorizzato ad attingere dalle riserve del fondo FER a bilancio per coprire i maggiori oneri.**
- 6. Il Municipio, mediante una o più ordinanze municipali, definirà i dettagli relativi alla concessione degli incentivi/aiuti finanziari di cui al punto 4, in particolare alla cerchia dei beneficiari, all'ammontare dell'aiuto, alle condizioni e alle modalità di ottenimento delle sovvenzioni.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

## **6° OGGETTO**

**Messaggio municipale no. 9: Approvazione del complemento al progetto ed al preventivo concernenti gli interventi alle sottostrutture comunali dell'acquedotto e delle canalizzazioni sulla strada cantonale Via Agarone, in località Piandesso, e concessione del credito suppletorio di Fr. 48'000.-**

---

Nicola Pinchetti, Municipale: i Messaggi municipali no 9 e no. 7 sono complementari. Cercherà pertanto nel suo intervento di descrivere complessivamente la realizzazione di questo progetto. L'intervento si è reso necessario perché una parte delle canalizzazioni era da sostituire. Il tutto è stato però accelerato negli ultimi mesi perché il Cantone ha fatto sapere di voler procedere con il rifacimento del manto stradale lungo questo tratto di strada. Questo ci ha praticamente costretti ad anticipare l'intervento che sarebbe stato in programma più avanti. Da qui il Messaggio municipale no. 7 che presenta in modo dettagliato il tipo d'intervento. Da parte del Comune, esso comprenderà lavori alle sottostrutture quali canalizzazioni e condotte dell'Azienda acqua potabile, con l'aggiunta anche di alcuni lavori dell'Azienda elettrica Sopracenerina alle proprie strutture. Durante l'iter di progettazione di queste importanti opere è subentrata una problematica, presentata poi tempestivamente alle Commissioni in sede di esame del Messaggio. Come già detto in tale occasione, questa problematica ha preso alla sprovvista il Municipio, che ha poi dovuto licenziare con la clausola dell'urgenza il Messaggio municipale no. 9 per l'aumento di Fr. 48'000.- del credito inizialmente prospettato.



Ma qual è il motivo per cui si è giunti a questa nuova richiesta? L'Ufficio tecnico comunale ed il progettista avevano elaborato una valutazione degli interventi ritenuti importanti ed urgenti. Con l'aiuto di una videoispezione delle canalizzazioni, progettista ed Ufficio tecnico hanno pertanto deciso che non era necessaria la sostituzione delle canalizzazioni nel tratto oggetto del Messaggio municipale no. 9. Di conseguenza il Messaggio municipale no. 7 è stato redatto e allestito sulla base di questa valutazione e tenendo conto degli interventi urgenti, per un totale di Fr. 250'000.-. Dopodiché la Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) ha formulato un proprio preavviso diverso da quanto inizialmente previsto. Quale motivazione si indicava che il materiale delle condotte delle canalizzazioni, in cemento, e i giunti non sono ritenuti completamente a tenuta stagna e pertanto non più conformi. Il progettista sosteneva che a tale situazione si potesse ovviare con degli interventi puntuali di piccola entità. Ritenuto però che le canalizzazioni sono state posate prima del 1960 e visti i lavori cantonali concomitanti, si è deciso di estendere i lavori alle sottostrutture anche nel tratto aggiuntivo.

Nella divergenza di vedute riguardo agli interventi da effettuare ha infine prevalso il preavviso cantonale della SPAAS. Per quanto riguarda la problematica legata a questa situazione ed in particolare al fatto che le motivazioni addotte non siano emerse prima dell'allestimento del Messaggio municipale no. 7, i fattori sono molteplici. Dopo l'incontro con le Commissioni si è ritenuto opportuno allestire una cronistoria di quanto avvenuto, dalla quale emergono alcune considerazioni interessanti. Si apprende anzitutto che negli ultimi anni, all'interno della SPAAS, ci sono stati degli avvicendamenti nel personale che hanno portato al cambiamento di tre tecnici di riferimento per il progetto. Ciò ha comportato il cambiamento degli interlocutori nel momento in cui il progetto stava per essere concretizzato, rendendo oggettivamente più complicato trovare una persona di riferimento. Si è constatata, in generale, una mancanza di comunicazione tra tutte le persone coinvolte nel progetto, ciò che ha poi portato ad incomprensioni su quali fossero le posizioni della SPAAS rispetto a quelle dell'Ufficio tecnico e del progettista.

Sempre in occasione della riunione delle Commissioni, è stato chiesto come ovviare a queste problematiche in modo che non si ripresentino in futuro. La SPAAS solitamente non preavvisa formalmente i progetti prima del voto del Consiglio comunale, come invece fatto per questi interventi. Finora eventuali problematiche venivano sempre discusse in fase di progettazione direttamente tra progettista e SPAAS, in modo da trovare delle soluzioni prima dell'approvazione del Consiglio comunale. Proprio per questo in passato non si è mai reso necessario il preavviso formale della SPAAS. Quindi, per ovviare al problema, in futuro bisognerà prestare maggiore attenzione alla comunicazione durante la fase di progettazione.

Un altro importante aspetto legato alla richiesta di un credito supplementare, oggetto del Messaggio municipale no. 9, comprende anche il Piano generale di smaltimento (PGS) del comparto di Gerra Piano, attualmente in fase di revisione. SPAAS ha infatti confermato che inserendo questo intervento supplementare avremmo potuto beneficiare di un sussidiamento delle opere. L'ammontare di questo contributo si attesterebbe a ca. Fr. 53'000.- a fronte di una spesa aggiuntiva di Fr. 48'000.-. L'erogazione di questo sussidio andrebbe quindi a neutralizzare la richiesta di credito supplementare. L'unica condizione che SPAAS ha posto per la concessione del contributo era quella di completare le opere con gli interventi richiesti nel loro preavviso. A fronte di questa situazione, il Municipio ha dunque deciso di licenziare il Messaggio municipale no. 9.

Paolo Panscera, relatore della Commissione della gestione: personalmente si ritiene contento che sia stata fatta un po' di chiarezza sulle problematiche emerse durante l'incontro tra i rappresentanti del Municipio e i Commissari, che aveva lasciato tutti un po' perplessi. Se da una parte pareva che il modus operandi della SPAAS fosse cambiato riguardo alla formulazione di preavvisi vincolanti, sembrava strano che il cambiamento di tre funzionari, seppur importanti, avesse cambiato tutto l'iter procedurale di questa particolare situazione. Conclude dicendo che non ha niente da aggiungere al rapporto commissionale, che però è stato redatto unicamente in riferimento al Messaggio municipale no. 7.

Luca Bacciarini, relatore per il rapporto di maggioranza della Commissione opere pubbliche: non ha nulla da aggiungere al rapporto commissionale di maggioranza se non il fatto che questo è stato redatto relativamente al Messaggio municipale no. 7.

Giorgia Del Bello, relatrice per il rapporto di minoranza della Commissione opere pubbliche: il Gruppo Lega-UDC/SVP-Indipendenti è d'accordo alla realizzazione dell'opera oggetto dei Messaggi municipali no. 9 e no. 7, ma contrario alla modalità in cui questi sono stati presentati. Il Messaggio municipale no. 7 è stato presentato incompleto alla delibera della Commissione delle opere pubbliche con variabili modalità che sono state aggiunte in seguito con il Messaggio municipale no. 9. Pertanto non è stato possibile trattare il tutto con giusta causa. In conclusione il Gruppo Lega-UDC/SVP-Indipendenti respinge entrambi i Messaggi poiché non ritiene che la presentazione dei Messaggi sia stata eseguita correttamente.

Aperta la discussione, intervengono:

Roberto Casavecchia: le opere sono sicuramente necessarie ma lascia ancora qualche perplessità il fatto che di principio c'è una visione diversa tra SPAAS e progettista, dove quest'ultimo prima giudica l'opera non prioritaria e poi non necessaria, lasciando quindi asfaltare nuovamente un tratto di strada e lasciando le vecchie condotte ritenute comunque ancora efficienti. Da questa perplessità consegue la domanda su come mai non sia avvenuta una valutazione tecnica corretta fin dall'inizio. Un secondo aspetto che lascia ancora senza risposte è quello di non essere stati a conoscenza fin da subito e prima della delibera di aver diritto ad un sussidio, che SPAAS ha comunicato solo in un secondo momento e che avrebbe dato solo con l'esecuzione dei lavori da loro richiesti. Il terzo aspetto, emerso anche durante l'incontro della Commissione, è che il Comune si trova sempre a rincorrere le decisioni del Cantone di eseguire lavori di pavimentazione stradale che vengono comunicati con un tempo piuttosto ridotto e che mettono il Comune nella posizione di dover rivedere la priorità delle opere in previsione. Nel caso specifico, il lavoro è stato segnalato con solo qualche mese di anticipo e si è così dovuto lavorare in tempi che non sono consoni all'operato comunale, con conseguenti anche possibili inghippi o valutazioni frettolose. Si auspica che in futuro si possa richiedere al Cantone una previsione dei loro lavori con maggior anticipo perché in questo caso si è trattato di un'opera di pochi metri, ma in altri casi potrebbe riguardare opere più importanti con tratte più lunghe e anche allacciamenti privati. I problemi riscontrati nella progettazione di questa opera sono anche da ricondurre alle tempistiche molto strette che il Cantone impone al Comune.

Nicola Pinchetti: ringrazia per gli interventi che gli permettono di precisare alcuni aspetti. Tiene anzitutto a precisare che l'Ufficio tecnico comunale ha come sempre lavorato bene ed il Municipio non ha riscontrato delle mancanze nel suo operato. Riallacciandosi al cambiamento di funzionari all'interno della SPAAS spiega che il problema non risiede unicamente nel non avere una persona di riferimento. Spesso le sensibilità tra le persone sono diverse e quindi diversi funzionari possono concentrarsi su aspetti diversi dello stesso progetto rispetto ad altri. Per quanto riguarda il sussidio, va precisato che di principio lo si potrebbe percepire unicamente in presenza di un Piano generale di smaltimento (PGS) approvato che evidentemente non è il caso considerato che è ancora in fase di progettazione. Il sussidio di cui si parla nel Messaggio municipale no. 9 è quindi da intendersi come un anticipo, corrisposto confidando che poi il PGS sia approvato in tempi ragionevoli. Per quanto riguarda invece la diversa posizione tra progettista e SPAAS è da ricondurre ad un problema di comunicazione. Se avessero discusso il progetto al momento giusto, il Messaggio municipale avrebbe compreso tutta la tratta e non solo quella proposta nel Messaggio municipale no. 7.

In assenza di ulteriori interventi si passa alla votazione.

Il punto 1 del Messaggio municipale no. 9, messo ai voti in apertura della seduta nell'ambito dell'approvazione dell'ordine del giorno, risulta approvato con 20 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti. I restanti punti del Messaggio sono approvati con 20 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.

- 1. Mediante clausola dell'urgenza, è deciso l'inserimento del presente Messaggio municipale nell'ordine del giorno della II Sessione ordinaria 2021 del 21 dicembre 2021.**
- 2. Sono approvati i complementi al progetto ed al preventivo concernenti gli interventi alle sottostrutture comunali dell'acquedotto e delle canalizzazioni sulla strada cantonale Via Agarone, in località Piandesso.**
- 3. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento suppletorio di Fr. 48'000.-.**
- 4. Gli oneri sono caricati nel conto degli investimenti, Servizio Eliminazione acque di scarico.**

5. *Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2023.*
6. *Si rinuncia, per le motivazioni espresse nel Messaggio municipale, non essendo date le relative premesse, al prelievo dei contributi di miglioria per la realizzazione dell'opera.*
7. *Il Municipio è autorizzato, se necessario, ad avviare eventuali procedure di espropriazione per l'esecuzione dell'opera.*

La risoluzione è letta e approvata con 20 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.

## 7° OGGETTO

**Messaggio municipale no. 7: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti gli interventi alle sottostrutture comunali dell'acquedotto e delle canalizzazioni sulla strada cantonale Via Agarone, in località Piandesso, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 250'000.-**

---

Considerato che l'esposizione da parte di Municipio e Commissari è già avvenuta nell'ambito del precedente oggetto all'ordine del giorno ed in assenza di interventi, si passa direttamente alla votazione.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 7 sono approvati con 20 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti:

1. *Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti gli interventi alle sottostrutture comunali dell'acquedotto e delle canalizzazioni sulla strada cantonale Via Agarone, in località Piandesso.*
2. *Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 250'000.-.*
3. *Gli oneri sono caricati nel conto degli investimenti come segue:*
  - a) *Servizio eliminazione acque di scarico, Fr. 131'000.-;*
  - b) *Servizio approvvigionamento idrico (Cugnasco-Gerra), Fr. 80'000.-;*
  - c) *Servizio vigili del fuoco, Fr. 9'500.-;*
  - d) *Servizio strade comunali, Fr. 29'500.-.*
4. *Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2023.*
5. *Si rinuncia, per le motivazioni espresse nel Messaggio municipale, non essendo date le relative premesse, al prelievo dei contributi di miglioria per la realizzazione dell'opera.*
6. *Il Municipio è autorizzato, se necessario, ad avviare eventuali procedure di espropriazione per l'esecuzione dell'opera.*

La risoluzione è letta e approvata con 20 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.

## 8° OGGETTO

**Messaggio municipale no. 8: Nuovo Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti (RGR) .  
Revisione generale**

---

Nicola Pinchetti, Municipale: come anticipato nel Messaggio municipale no. 44 del 20 agosto 2018, il Regolamento per la gestione dei rifiuti doveva essere ripreso principalmente per dare al Municipio la base legale e quindi la facoltà di prelevare la tassa base che, secondo l'articolo 31, è in scadenza al 31 dicembre 2021. Sempre nello stesso documento veniva espressa la volontà di passare ad una tassa con una parte fissa, calcolata sulle unità abitative, ed una variabile per abitante equivalente, cioè in base ad ogni membro dell'unità abitativa. Questo per avvicinarsi al principio espresso nella Legge federale sulla protezione dell'ambiente dove viene specificato che la tassa per la gestione dei rifiuti deve fondarsi sul principio di

causalità. Questo concetto è ribadito negli articoli 2 e 32 dello stesso testo di legge e ripreso poi nell'articolo 18 della Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente. Questo disposto definisce che l'ammontare delle tasse incassate deve corrispondere alle spese sostenute. La legge ed il nuovo modello contabile MCA2 definiscono inoltre che se ci dovessero essere delle perdite o delle eccedenze, queste dovranno essere compensate con le tasse dell'anno successivo. Come anticipato, nel 2022 il servizio dovrà autofinanziarsi e non si potrà più attingere alla tassazione ordinaria per la copertura di eventuali disavanzi registrati dal servizio. Al momento attuale, il tasso di copertura delle spese derivate della gestione dei rifiuti è del 78% ed il restante 22% viene coperto con la tassazione ordinaria. Mantenendo la situazione invariata, ci si può aspettare quindi un aumento della tassa rifiuti del 22%. Naturalmente il Municipio sta lavorando al contenimento dei costi cercando di intervenire laddove le spese sono maggiori. Attualmente le spese sostenute per la gestione dei rifiuti si aggirano a ca. Fr. 400'000.-, di cui circa Fr. 120'000.- sono per la gestione degli scarti vegetali e circa Fr. 40'000.- per il servizio di raccolta ingombranti. Questi costi ora rientrano nella tassa base e sono quindi finanziati indistintamente da tutti i cittadini, sia che utilizzino il servizio o meno. La volontà del Municipio è di potersi avvalere di una base legale per far sì che chi utilizza il servizio, poi lo finanzia. Durante le riunioni con le Commissioni è emerso che il Municipio non ha ancora maturato una decisione riguardo a quale modalità utilizzare per la gestione del verde, ipotizzando però di applicare due tipologie di tasse come all'articolo 20. Durante le riunioni, le Commissioni hanno poi proposto lo stralcio di due articoli, l'articolo 20 cpv. 1 e l'articolo 15 cpv. 2. Il Municipio ha poi deciso di aderire a questa richiesta accordando lo stralcio dei due articoli dal Regolamento. Occorre tuttavia precisare che andando in questa direzione, il mantenimento della tassa base a Fr. 85.- e di quella per abitante equivalente a Fr. 20.- sarà difficilmente realizzabile. Infatti, se non si riuscirà finanziare il costo della gestione del verde e degli ingombranti mediante delle tasse specifiche, questi costi rientreranno ancora nella tassa base. In conclusione, si ribadisce la volontà del Municipio di aderire alla proposta di stralcio formulata dalle Commissioni.

Mauro Regusci, relatore della Commissione della gestione: il nuovo Regolamento ha generato molte discussioni e riflessioni all'interno della Commissione perché tra i vari motivi c'è l'urgenza di adottarlo, vista anche l'introduzione del nuovo modello contabile MCA2. Questo però non toglie che la lacuna nel riciclaggio degli scarti vegetali è evidente e va sanata al più presto. Cita il rapporto commissionale: *"si invita il Municipio a provvedere quanto prima per trovare una soluzione appropriata per la gestione degli scarti vegetali"* e questo anche per non caricare i cittadini di questi costi supplementari in maniera omogenea. L'aspetto dell'urgenza ora è da interpretare non solo per l'applicazione del Regolamento, ma anche per il trovare la soluzione.

Cristina Forner, relatrice per il rapporto di maggioranza della Commissione delle petizioni: dopo lunga ed intensa discussione a riguardo, la Commissione delle petizioni ha presentato due rapporti, uno di maggioranza ed uno di minoranza. Si comprende l'importanza che il cambiamento possa entrare in vigore già dal 1° gennaio 2022 ma si è arrivati un po' tardi, sapendo che già nel 2018 si è entrati per la prima volta nel merito di questa modifica. Ora ci tocca anche decidere con la stessa fretta che il cambiamento richiede. La preoccupazione nasce dal fatto di non avere una prospettiva concreta per la gestione futura di alcuni aspetti, soprattutto per quanto riguarda gli scarti vegetali. È chiaro che il Municipio non ha ancora deciso o capito come gestirli in futuro ed è proprio per questo che si è chiesto lo stralcio degli articoli che avrebbero dato piena autonomia al Municipio per la modifica del tipo di gestione di questi scarti. La Commissione delle petizioni ha quindi formulato una proposta di emendamento con cui si chiede lo stralcio dell'articolo 15 cpv. 2 del Regolamento che concede al Municipio la facoltà, tramite ordinanza, di cambiare la gestione degli scarti vegetali. L'impressione avuta ancora negli ultimi giorni è che la popolazione non avrebbe accolto un cambiamento radicale nella gestione degli scarti, se avvenuta in modo unilaterale. Questa decisione deve essere condivisa con la popolazione. Nel rapporto si è formulata una proposta di condivisione con la popolazione della direzione futura che si vuole intraprendere, tenendo conto anche della gestione dei rifiuti ingombranti. La Commissione è contenta che il Municipio abbia deciso di condividere entrambe le proposte emendamento e quindi anche quella riguardante l'articolo 20 cpv. 1 proposta dalla Commissione della gestione, dove erano previste forchette troppo ampie.

Giorgia Del Bello, relatrice per il rapporto di minoranza del Commissione delle petizioni: a nome del Gruppo Lega-UDC/SVP-Indipendenti si propone lo stralcio della dicitura al punto 4, capoverso 1, paragrafo c) del metodo di calcolo della tassa base. È doveroso segnalare che attualmente in questa categoria rientra unicamente il Campeggio Riarena, che al momento non fa capo al servizio di raccolta rifiuti offerto dal Comune. Il Campeggio infatti, già da molti anni, ha organizzato in proprio il servizio. È comunque necessario che il regolamento disciplini nella fattispecie, specialmente nel caso di un futuro cambiamento delle circostanze.

Patrick Rossetti, Presidente: segnala che c'è un problema tecnico, nel senso che il punto citato non è in votazione in quanto non è parte del Regolamento.

Athos Del Bello: conferma che non si tratta infatti di un articolo del Regolamento, ma di una specificazione che viene riportata nel documento. Quindi se ne chiede lo stralcio in modo da non dare adito a che quanto è stato fatto in passato sia dato per acquisito per il futuro. Continuando nel testo viene riportato in seguito che *“sono assoggettate alla tassa base tutte le persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede nel Comune, comprese quelle proprietarie di residenze secondarie. L'assoggettamento è dato indipendentemente dalla frequenza o dall'intensità con le quali esse fruiscono dei servizi comunali”*. Il motivo di questa richiesta è quello di fare in modo che in futuro il Legislativo possa ancora esprimersi in merito.

Patrick Rossetti, Presidente: quella che viene citata è la spiegazione del Municipio e questa non è oggetto di votazione.

Nicola Pinchetti, Municipale: ritiene occorra fare una precisazione riguardo al paragrafo citato del rapporto di minoranza, il quale si riferisce a quella che è la situazione di fatto ora. Il Campeggio ora non fa capo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Comune e questo è un dato di fatto. Anche togliendo il paragrafo come richiesto, non modifica il fatto che loro ora non usufruiscano del servizio. Nel Regolamento vengono però poste le basi affinché il Campeggio possa essere assoggettato alla tassa base, che è quanto proposto nel rapporto di minoranza. Infatti, con l'introduzione del nuovo Regolamento sia le persone fisiche che giuridiche, indipendentemente dalla frequenza, saranno assoggettate alla tassa base.

Aperta la discussione, intervengono:

Luca Bacciarini: ha un appunto riguardo all'articolo 15 cpv. 3 che riporta “il Comune può organizzare la raccolta e il compostaggio dell'umido prodotto da scarti da cucina e dell'orto”. Il compostaggio dell'umido e degli scarti da cucina in Ticino non è permesso. Questo tipo di scarti possono essere smaltiti unicamente in impianti a Biogas, come figura anche nella comunicazione che è stata inoltrata ai Municipi dall'Ufficio del veterinario cantonale. La raccolta invece può essere organizzata. Pertanto sarebbe da stralciare la parte “il compostaggio dell'umido e degli scarti da cucina”.

Nicola Pinchetti: il Comune ha però un accordo con una ditta specializzata che ha l'autorizzazione a procedere con il compostaggio di questi scarti in quanto ha un impianto a Biogas.

Luca Bacciarini: il problema è il compostaggio degli scarti da cucina dopo la lavorazione. In Ticino ciò non può essere fatto. Quello che sono gli scarti dell'orto invece possono essere compostati da ditte specializzate. È proprio la questione del “compostaggio” che non può essere fatto.

Nicola Pinchetti: nel Regolamento viene però definito che “il Comune può organizzare la raccolta e il compostaggio” ma non che lo fa in proprio. Chiede quindi al Consigliere Luca Bacciarini se sostituendo la parola compostaggio con trattamento, può essere corretto.

Luca Bacciarini: conferma che sostituendo con “trattamento” non ci sono problemi.

In assenza di ulteriori interventi, si passa alla votazione.

Entrambe le Commissioni incaricate dell'esame del Messaggio (Commissione della gestione e Commissione delle petizioni), mediante i rispettivi rapporti commissionali, hanno formulato delle proposte di emendamento alla proposta municipale.

La Commissione della gestione, per le ragioni esposte nel proprio rapporto, propone formalmente lo stralcio dell'articolo 20 cpv. 1 della proposta di nuovo Regolamento (nRGR).

La Commissione delle petizioni, sia mediante rapporto di maggioranza che mediante quello di minoranza, per le motivazioni ivi presentate, propone invece lo stralcio dell'articolo 15 cpv. 2 della proposta di nuovo Regolamento (nRGR). Mediante rapporto di minoranza è inoltre proposto lo stralcio di un passaggio contenuto al punto 4.1 del Messaggio municipale. Non riferendosi però l'emendamento ad una proposta concreta formulata dal Municipio mediante progetto di nuovo Regolamento, su di esso il Legislativo non è chiamato ad esprimersi.

Il Consigliere comunale Luca Bacciarini formula, seduta stante, la seguente proposta di modifica dell'articolo 15 cpv. 3 nRGR:

*Il Comune può organizzare la raccolta e il **trattamento** dell'umido prodotto da scarti da cucina e dell'orto.*

Il Municipio, tenuto conto delle considerazioni espresse, ha risolto di condividere le proposte di emendamento formulate dalle due Commissioni. Trattandosi di modifiche marginali ai sensi dell'articolo 14a cpv. 2 RALOC, in applicazione dell'articolo 38 cpv. 2 LOC entrambe le proposte di emendamento sono poste in votazione seduta stante.

**La proposta della Commissione della gestione, proponente lo stralcio dell'articolo 20 cpv. 1 nRGR è accolta all'unanimità (23 voti);**

**la proposta della Commissione delle petizioni, proponente lo stralcio dell'articolo 15 cpv. 2 nRGR è accolta all'unanimità (23 voti);**

**la proposta del Consigliere comunale Luca Bacciarini, proponente la modifica dell'articolo 15 cpv. 3 nRGR è approvata all'unanimità (23 voti).**

Considerata l'approvazione degli emendamenti proposti, il punto 1 del dispositivo di decisione del Messaggio municipale no. 8 è adeguato come segue: **"È approvato, tenuto conto degli emendamenti adottati su proposta delle Commissioni incaricate dell'esame della proposta il nuovo Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti (RGR)".**

Sono pertanto posti in votazione i punti del Messaggio municipale no. 8, che sono approvati all'unanimità (23 voti):

- 1. È approvato, tenuto conto degli emendamenti adottati su proposta delle Commissioni incaricate dell'esame della proposta, il nuovo Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti (RGR).**
- 2. Fino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento, rimangono applicabili tutte le disposizioni del previgente RGR, ad eccezione dell'articolo 31, la cui applicazione è sospesa fino al 31 dicembre 2022.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (23 voti).

## 9° OGGETTO

### Mozioni e interpellanze

---

#### MOZIONI

Nessuna.

#### INTERPELLANZE

- 1) Il Municipio risponde, con testo scritto, all'interpellanza presentata il 25 ottobre 2021 dal signor Giovannacci Michele, a nome del Gruppo PPD + GG e Indipendenti, inerente agli interventi di moderazione del traffico recentemente introdotti sulla strada cantonale Via Medoscio. L'interpellante si dichiara quasi completamente soddisfatto della risposta municipale.
- 2) Il Municipio risponde, con testo scritto, all'interpellanza presentata dalla signora Canton Belletti Brigitte, a nome del Gruppo PLR, inerente al vestiario degli operai della squadra comunale. L'interpellante si dichiara soddisfatta della risposta.
- 3) Il Municipio risponde, con testo scritto, all'interpellanza presentata dalla signora Canton Belletti Brigitte, a nome del Gruppo PLR, in merito alla gestione degli impiegati comunali. L'interpellante si dichiara soddisfatta della risposta.
- 4) Il Consigliere comunale Casavecchia Roberto interpella il Municipio in merito al progetto inerente all'introduzione dei percorsi salutistici sulla rete dei sentieri comunali. Il Municipio risponde seduta stante. L'interpellante si dichiara soddisfatto della risposta.
- 5) Le Consigliere comunali Canton Belletti Brigitte, a nome del Gruppo PLR, e Del Bello Giorgia, a nome del Gruppo Lega-UDC/SVP-Indipendenti, interpellando il Municipio in merito all'assoggettamento del campeggio Riarena al pagamento delle tasse sulla raccolta rifiuti. Il Municipio risponderà nella prossima seduta di Consiglio comunale.
- 6) La Consigliera comunale Canton Belletti Brigitte, a nome del Gruppo PLR, interpella il Municipio in merito alla possibilità di introdurre nel nostro Comune la figura del custode sociale. Il Municipio risponderà nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (23 voti).

Il Sindaco approfitta di questa ultima sessione del 2021 per commemorare in particolare la ricorrenza del 50esimo anniversario dell'introduzione in Svizzera del suffragio femminile. La Municipale Patt formula al Legislativo gli auguri di buone Feste e di Buon Anno da parte del Municipio.

**Chiusura della II Sessione ordinaria 2021 del Consiglio comunale.**

Cugnasco, 13 aprile 2022

Luca Foletta

Segretario comunale



Allegati:

- rapporti delle Commissioni, solo all'originale (10)
- interpellanza del signor Giovannacci Michele, a nome del Gruppo PPD + GG e Indipendenti, inerente agli interventi di moderazione del traffico recentemente introdotti sulla strada cantonale Via Medoscio e risposta del Municipio
- interpellanza della signora Canton Belletti Brigitte, a nome del Gruppo PLR, inerente al vestiario degli operai comunali e risposta del Municipio
- interpellanza della signora Canton Belletti Brigitte, a nome del Gruppo PLR, in merito alla gestione degli impiegati comunali e risposta del Municipio
- interpellanza delle signore Canton Belletti Brigitte, a nome del Gruppo PLR, e Del Bello Giorgia, a nome del Gruppo Lega-UDC/SVP-Indipendenti, in merito all'assoggettamento del campeggio Riarena al pagamento delle tasse sulla raccolta rifiuti
- Interpellanza della Consigliera comunale Canton Belletti Brigitte, a nome del Gruppo PLR, in merito alla possibilità di introdurre nel nostro Comune la figura del custode sociale



Lodevole  
Municipio di Cugnasco-Gerra  
6516 Cugnasco

Agarone, 25 ottobre 2021

Egregio signor sindaco,  
gentile signora, egregi signori municipali,

in base alle facoltà date dalla LOC art. 66, dal RaLOC art. 14, dal ROC art. 19, ci permettiamo presentare la seguente

### **INTERPELLANZA**

Nel corso del 2021 sono stati realizzati gli interventi descritti nel messaggio municipale no. 53 del 07.03.2019, relativo all'approvazione del progetto per il – citiamo – *miglioramento della fruibilità pedonale della strada cantonale Via Medoscio (tratto centro scolastico – Via ai Ronchi)*.

A qualche mese dalla messa in opera, alcuni cittadini si interrogano sui reali benefici apportati dalle modifiche messe in atto.

In particolare si osserva che gli automobilisti, in entrambi i sensi, circolano comunque a velocità elevate, con l'aggravante che la corsia loro dedicata si è notevolmente ridotta. La conseguenza immediata è che, in caso di incrocio tra due veicoli, viene repentinamente invasa la corsia pedonale, oltretutto limitatamente agli spazi dove non ci sono paletti laterali, ciò che causa un potenziale maggior pericolo all'utente più debole, per cui le modifiche al manto stradale erano state originariamente pensate.

Scendendo da Via ai Ronchi, inoltre, l'automobilista è spinto ad affrontare la prima curva (indicativamente dal numero civico 33 al 17 di Via Medoscio) "troppo a sinistra", generando un rischio di collisione supplementare con i veicoli in contromano, mentre i ciclisti che salgono a 6-8-10 km/h, inducono automobilisti imprudenti e/o di fretta a sorpassi che possono rivelarsi molto azzardati.

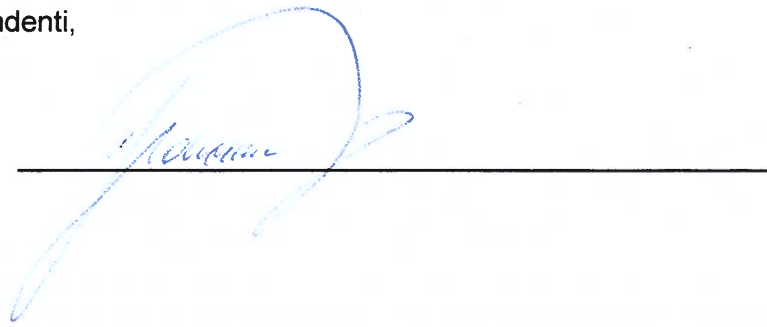
Considerando quanto precede, poniamo le seguenti domande al lodevole Municipio

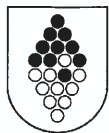
1. Sono stati fatti specifici controlli del traffico sulla tratta *centro scolastico – Via ai Ronchi* dalla messa in esercizio delle modifiche?
  - a. Se sì, che misure sono state prese nei confronti degli automobilisti poco disciplinati? Al proposito si ricorda che la strada prevede una velocità massima di 50 km/h, ma le condizioni attuali, anche con bel tempo e durante il giorno, imporrebbero una riduzione della velocità a favore della sicurezza sia degli altri veicoli che, soprattutto, dei pedoni.
  - b. Se no, il Municipio ha già previsto o intende promuovere controlli di polizia a scopo di prevenzione, con comminazione di multe o quantomeno ammonimenti agli automobilisti indisciplinati?
2. È prevista una verifica da parte degli attori in gioco, progettista, Municipio, DT, se l'opera abbia effettivamente aumentato la sicurezza (e a questo proposito, appunto, si solleva qualche dubbio)? Se non fosse il caso, il Municipio ha intenzione di pianificare un accertamento in tal senso, magari con un consulente esterno?
3. Riallacciandoci alla domanda precedente, chi potrebbe proporre misure di miglioramento all'attuale situazione, a carico di chi e quando sarebbero realizzabili?
4. È stata considerata la possibilità di far circolare i ciclisti al di fuori della carreggiata dedicata ai veicoli?

Nell'attesa di una presa di posizione da parte dell'esecutivo, ringraziamo dell'attenzione e porgiamo i più cordiali saluti

Per il gruppo PPD – GG e indipendenti,

Michele Giovannacci:

A handwritten signature in blue ink is written over a solid black horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'Michele Giovannacci'.



## Municipio

Incaricato  
**Luca Foletta**  
091 850 53 01  
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Al signor Consigliere comunale  
Michele Giovannacci

**Risoluzione municipale**  
705 – 06.12.2021

Cugnasco, 7 dicembre 2021

## RISPOSTA

### del Municipio all'interpellanza presentata il 25 ottobre 2021 inerente agli interventi per il miglioramento della fruibilità pedonale in Via Medoscio

Egregio Signor Consigliere comunale,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, presentata in occasione della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 25 ottobre 2021, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, presenta la seguente risposta.

- 1) *Sono stati fatti specifici controlli del traffico sulla tratta centro scolastico – Via ai Ronchi dalla messa in esercizio delle modifiche?*
  - a. *Se sì, che misure sono state prese nei confronti degli automobilisti poco disciplinati? Al proposito si ricorda che la strada prevede una velocità massima di 50 km/h, ma le condizioni attuali, anche con bel tempo e durante il giorno, imporrebbero una riduzione della velocità a favore della sicurezza sia degli altri veicoli che, soprattutto, dei pedoni.*
  - b. *Se no, il Municipio ha già previsto o intende promuovere controlli di polizia a scopo di prevenzione, con comminazione di multe o quantomeno ammonimenti agli automobilisti indisciplinati?*

È anzitutto essenziale rimarcare che l'intervento adottato si pone quale obiettivo principale il miglioramento della percorribilità pedonale in questo tratto di strada cantonale. In maniera più ampia, con questo provvedimento si voleva in particolare creare un collegamento tra la parte bassa del comparto di Gerra Piano e la rete dei percorsi pedonali comunali che la connettono alla fascia collinare. L'intervento non va quindi primariamente letto come una misura per la moderazione della velocità dei veicoli in transito ma come uno strumento per fare in modo che gli automobilisti riconoscano l'esistenza di un collegamento pedonale lungo questo tratto stradale ed adattino di conseguenza il loro comportamento alla guida. È pur vero che l'esistenza di questa fascia pedonale laterale, unitamente alla presenza di paletti flessibili con un distanziamento più o meno regolare, hanno comportato un restringimento visivo e fisico della corsia carrabile, con conseguente riduzione della velocità di transito, in particolare in caso di incrocio tra veicoli.

Fatta questa premessa, si conferma che dall'entrata in funzione dell'intervento, avvenuta all'incirca alla metà di settembre 2021, non sono stati richiesti da parte del Municipio, specifici controlli di polizia per verificare il rispetto delle normative di circolazione vigenti sul tratto stradale in oggetto. L'Esecutivo è comunque intenzionato a monitorare la situazione avvalendosi degli opportuni strumenti di verifica come ad esempio i cosiddetti apparecchi "radar amico", che consentono pure di raccogliere dati statistici per la valutazione delle misure adottate. Non è tuttavia escluso, specie nel caso si rilevassero situazioni degne di intervento, di procedere con azioni più dirette ed incisive avvalendosi della collaborazione delle forze di polizia, che se del caso provvederanno alla repressione dei comportamenti illegali mediante le procedure prescritte dal codice stradale.

- 2) *È prevista una verifica da parte degli attori in gioco, progettista, Municipio, DT, se l'opera abbia effettivamente aumentato la sicurezza (e a questo proposito, appunto si solleva qualche dubbio)? Se non fosse il caso, il Municipio ha intenzione di pianificare un accertamento in tal senso, magari con un consulente esterno?*

A livello legislativo, a differenza ad esempio dell'introduzione di un regime di Zona 30, non sono prescritte particolari procedure di verifica dell'efficacia delle misure adottate. Il Municipio ritiene tuttavia opportuno prevedere, facendo affidamento alla consulenza tecnica di un esperto del settore, una valutazione dell'impatto dei provvedimenti adottati sulla percorribilità pedonale del tratto stradale e sulla velocità di transito dei veicoli.

In particolare su questo secondo aspetto si ricorda che nelle fasi preliminari del progetto si era già proceduto alla raccolta di questi dati, che avevano evidenziato come cosiddetta V85, ossia la velocità registrata dall'85% dei veicoli in transito, si attestava, per entrambi i sensi di marcia, a 56 km/h. Sarà quindi interessante valutare se le misure adottate avranno contribuito a riportare questo dato entro il limite di velocità vigente sul tratto stradale oggetto di intervento.

- 3) *Riallacciandoci alla domanda precedente, chi potrebbe proporre misure di miglioramento all'attuale situazione, a carico di chi e quando sarebbero realizzabili?*

L'eventuale adozione di misure supplementari o correttive che dovessero risultare opportune a seguito della verifica spetterebbe al Comune, il quale dovrebbe pure assumersene i costi (com'è peraltro stato il caso per la realizzazione dell'infrastruttura in questione). Trattandosi di un asse stradale cantonale, eventuali ulteriori interventi dovranno ad ogni modo essere coordinati ed avallati da parte delle competenti istanze superiori. Per quanto attiene alle tempistiche di attuazione, esse dipenderanno in buona parte dal tipo di interventi che si vorranno semmai adottare.

- 4) *È stata considerata la possibilità di far circolare i ciclisti al di fuori della carreggiata dedicata ai veicoli?*

Trattandosi di una corsia pedonale ai sensi dell'Ordinanza sulle norme della circolazione stradale (ONC) e dell'Ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr), equiparata quindi ad un marciapiede, l'utilizzo da parte di ciclisti è di principio non ammesso. In fase di studio si era approfondita la possibilità di realizzare una corsia ciclopedonale, per la quale però le norme impongono un dimensionamento maggiore (2.40 m a fronte dei 1.40 m della corsia attuale), aggravato pure dalla pendenza della strada (per strade in pendenza è richiesto un calibro aumentato di ulteriori 40 cm). Questa soluzione avrebbe quindi portato ad una riduzione eccessiva del calibro stradale rimanente (attualmente di ca. 4.04 m) e difficilmente avrebbe ottenuto l'avvallo del Cantone. Per questo motivo era stata abbandonata in favore del provvedimento realizzato.

Ritenendo di aver esaurientemente risposto ai quesiti posti dall'interpellante, il Municipio approfitta di questo scritto per esprimere e ribadire la propria convinzione in merito all'efficacia di questo intervento in favore della sicurezza dei pedoni, in particolare di quelli più vulnerabili quali gli allievi del Centro scolastico. È comprensibile che il cambiamento delle abitudini richiesto agli automobilisti che giornalmente utilizzano questo tratto stradale richiederà impegno e collaborazione ma si confida che un comportamento attento e consono alla conformazione della strada potrà andare a beneficio di tutti gli utenti.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO  
Gianni Nicoli



IL SEGRETARIO  
Luca Foletta

Va a:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

testo dell'interpellanza

Cugnasco-Gerra, 25 ottobre 2021

Lodevole  
Municipio di Cugnasco-Gerra  
6516 Cugnasco

Risoluzione no. 727  
del 13.12.2021

### Interpellanza – vestiario operai comunali

Egregio Signor Sindaco, Gentile Signora Municipale, Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 cpv 2 e 3 LOC) e dal Regolamento comunale ci permettiamo rendere attenti che secondo le disposizioni SUVA chi lavora sulle strade pubbliche deve indossare indumenti ad alta visibilità.

Con la presente interpellanza chiediamo quindi al Municipio:

- 1) Perché i nostri operai comunali non sono muniti di indumenti ad alta visibilità?
- 2) Perché non dispongono di una divisa uguale per tutti?
- 3) Secondo l'ordinanza comunale del 18.02.2012 attualmente in vigore, l'assegnazione della fornitura del vestiario ad una ditta sottostà alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb): è stato indetto un concorso? Ci sono più offerte?
- 4) Provvede l'UT a comprare le divise? Se no, per quale motivo?
- 5) Non sarebbe opportuno mettere sulle magliette il logo del nostro Comune?
- 6) Vi è un inventario del vestiario, del materiale e dei mezzi del magazzino comunale? Chi è il responsabile? Dove è possibile visionarlo?

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

  
Bacciarini Luca

  
Canton Belletti Brigitte

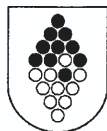
  
Gervasoni Ivan

  
Martegani Stefano

  
Orlandi Nicolas

  
Rossetti Patrick

  
Scamara Bruno



## Municipio

Incaricato  
**Luca Foletta**  
091 850 53 01  
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Alla signora Consigliera comunale  
Canton Belletti Brigitte

**Risoluzione municipale**  
727 – 13.12.2021

Cugnasco, 14 dicembre 2021

## RISPOSTA

**del Municipio all'interpellanza presentata il 25 ottobre 2021, a nome del Gruppo PLR, inerente al vestiario della squadra degli operai comunali**

Gentile Signora, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, presentata in occasione della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 25 ottobre 2021, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, presenta la seguente risposta.

### Premessa

Al momento attuale, come ben indicato nell'interpellanza, la fornitura degli abiti da lavoro per gli addetti della squadra esterna è regolata da una specifica Ordinanza adottata nel 2012. Questa normativa è andata a sostituire le previgenti disposizioni in materia emanate dagli Esecutivi degli ex Comuni di Cugnasco, risalente al 1985, e di Gerra Verzasca, adottata nel 1983. Nell'ambito di questa revisione, l'attenzione dell'allora Municipio si era focalizzata sulla necessità di disciplinare, regolamentando l'assodata prassi instaurata in precedenza, il processo ed i limiti legati all'acquisto del materiale, in particolare del vestiario, in dotazione agli operai comunali. In tale occasione non si era ritenuto necessario invece emanare delle disposizioni in merito all'aspetto uniforme dell'abbigliamento fornito agli addetti ai lavori.

Avuto riguardo dell'Ordinanza del 18 settembre 2012, è stato quindi introdotto il concetto di fornitura ciclica basato sugli anni di servizio dei singoli operai comunali. Per ragioni a noi non note è però stata mantenuta la previgente prassi per cui, entro i limiti di spesa stabiliti dall'Ordinanza e sotto la supervisione del capo operai, ogni addetto procedeva autonomamente annualmente all'acquisto del materiale spettantegli durante il corrispondente anno di servizio.

Questa situazione, come pure a livello generale l'esigenza di aggiornare le disposizioni vigenti e l'opportunità di disporre di una "divisa" uniforme e riconoscibile per tutti gli addetti della squadra operai è stata recentemente oggetto di attenzione dal Municipio che, attraverso i servizi dell'Amministrazione comunale, si sta attivando per rivedere le disposizioni e le prassi in uso presso il nostro Comune.

Nel merito dei quesiti postici nell'interpellanza, rispondiamo come segue.

1) *Perché i nostri operai comunali non sono muniti di indumenti ad alta visibilità?*

Benché non espressamente indicato nell'Ordinanza applicabile, si conferma che tutti gli addetti della squadra esterna sono dotati di indumenti ad alta visibilità, seppur questi non siano di tipologia o aspetto uniforme. I diretti interessati sono altresì informati della necessità di fare uso di questo tipo di equipaggiamento nell'esecuzione di lavori sulle strade pubbliche.

2) *Perché non dispongono di una divisa uguale per tutti?*

Come indicato, l'esigenza di dotarsi di un'uniforme ufficiale non era stata riconosciuta in passato. L'attuale Esecutivo è però orientato ad ovviare a questa mancanza e, nell'ambito della revisione dei processi e delle modalità di acquisto del materiale, è intenzionato a definire un assortimento di indumenti univoco da fornire ad ogni operaio. Si sta pure valutando la possibilità di personalizzare la "divisa", o parte di essa, con lo stemma e la denominazione del Comune.

3) *Secondo l'ordinanza comunale del 18.02.2012 attualmente in vigore, l'assegnazione della fornitura del vestiario ad una ditta sottostà alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb): è stato indetto un concorso? Ci sono più offerte?*

Come premesso, per prassi assodata, l'acquisto del materiale avviene tuttora per il tramite del singolo operaio che annualmente, entro i limiti di spesa stabiliti dall'Ordinanza, provvede autonomamente a procurarsi il materiale di cui necessita. L'acquisto avviene di norma, in base al capo d'abbigliamento, presso diverse aziende sul territorio (Marra Francesco, Gordola; Globex, Gordola; Luca Castelli SA, Castione). I costi sono poi fatturati direttamente al Comune che si occupa del pagamento.

Anche sotto questo aspetto è intenzione del Municipio, per il futuro, in funzione anche di quanto indicato in precedenza in merito all'assortimento del materiale a disposizione della squadra esterna, di procedere all'assegnazione del mandato di fornitura attraverso una procedura di concorso pubblico secondo la LCPubb. È infatti al momento in corso la raccolta preliminare di informazioni per l'organizzazione della procedura.

4) *Provvede l'UT a comprare le divise? Se no, per quale motivo?*

Si richiama quanto indicato in precedenza.

5) *Non sarebbe opportuno mettere sulle magliette il logo del nostro Comune?*

Si richiama quanto indicato nella risposta al punto 2).

6) *Vi è un inventario del vestiario, del materiale e dei mezzi del magazzino comunale? Chi è il responsabile? Dov'è possibile visionarlo?*

Per quanto attiene al vestiario degli operai comunali, possiamo confermare che di principio non è tenuto un inventario, considerato altresì che, applicando il sistema di fornitura stabilito dall'Ordinanza, ad ogni collaboratore è conferito il diritto a procurarsi annualmente il materiale indicato all'articolo 3 della medesima. V'è da dire che ad ogni modo, tutti gli acquisti effettuati sono contabilizzati in specifici conti dai quali è possibile ricostruire e controllare l'effettivo utilizzo del credito annuo da parte di ogni addetto.

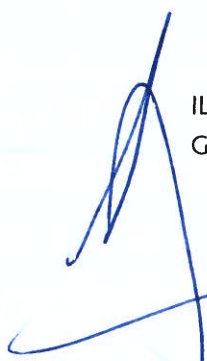
Nell'ambito della modifica al sistema di approvvigionamento prevista per il futuro, a dipendenza della modalità e delle condizioni di fornitura che saranno applicate, sarà valutata l'opportunità di introdurre un metodo di controllo dello stock in dotazione al personale.

Con riferimento invece al materiale ed ai mezzi del magazzino, gli addetti della squadra degli operai si sono dotati di liste di lavoro interne per la gestione, in particolare, degli interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione. L'incombenza di tenere ed aggiornare queste liste è affidata alla squadra esterna.




L'Esecutivo coglie l'occasione per ringraziare gli interpellanti che con il loro atto hanno evidenziato un ambito dell'attività del Comune su cui è tuttora necessario esperire alcune riflessioni sull'eventuale necessità di aggiornamento ed attualizzazione di sistemi, prassi e metodi di lavoro non più al passo coi tempi e con le esigenze attuali. Su questo come su altri ambiti legati alla conduzione della squadra esterna, il Municipio si è già attivato per porre in atto le opportune valutazioni, in primis creando le condizioni quadro per permettere all'Ufficio tecnico comunale di esperire appieno il suo ruolo di conduzione dell'attività di questa importante componente per la gestione del territorio comunale. Attraverso questo nuovo assetto organizzativo l'Esecutivo è convinto che sarà possibile, malgrado l'importante onere lavorativo legato all'ordinaria conduzione del Comune, dedicare sufficienti risorse per una gestione più efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

 IL SINDACO  
Gianni Nicoli

PER IL MUNICIPIO  
COMUNE DI  
\* \* \*  
\* \* \*  
CIGNASCO-GERRA

IL SEGRETARIO  
Luca Foletta  


Va a:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

testo dell'interpellanza

Lodevole  
Municipio di Cugnasco-Gerra  
6516 Cugnasco

**Interpellanza – GESTIONE LAVORO IMPIEGATI COMUNALI**

Egregio signor Sindaco,  
Egredi Municipali,

In seguito alla riscontrata flessione nella gestione organizzativa dell'amministrazione comunale, ci avvaliamo della facoltà concessa dalla Legge (art. 66 cpv 2 e 3 LOC) e dal Regolamento comunale, per richiedere maggiori informazioni riguardanti la gestione degli impiegati comunali, in particolare:

- 1) Come viene gestita la pianificazione degli impiegati comunali?
- 2) Vi è una lista dei compiti (cahier des charges) che ogni impiegato deve svolgere durante l'anno?
- 3) Vi è un mansionario/tabella/agenda che riassume i compiti che l'amministrazione comunale deve svolgere durante l'anno?
- 4) Come è gestita l'interazione dei compiti e lavori che vengono svolti in collaborazione con altri Enti?
- 5) Come viene pianificato il lavoro giornaliero, settimanale e mensile degli impiegati?
- 6) Come viene controllato l'operato degli impiegati comunali?
- 7) Come viene monitorato il territorio del comune per capire i lavori necessari da svolgere?
- 8) Il numero degli impiegati comunali è confacente alle esigenze del comune? È stata fatta un'analisi? In base a che dati?
- 9) Come vengono gestiti i picchetti e le ore straordinarie?
- 10) Quando si rendono necessarie assunzioni, a pari requisiti, viene data la preferenza a persone domiciliate nel nostro Comune?
- 11) Quando si rendono necessarie assunzioni provvisorie, con quale criterio vengono scelte le persone per l'impiego temporaneo? La disoccupazione o l'assistenza vengono interpellati?

Ringraziando per l'attenzione e in attesa di una risposta precisa e minuziosa, vi porgiamo cordiali saluti.

  
Baccharini Luca

  
Canton Belletti Brigitte

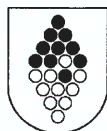
  
Gervasoni Ivan

  
Martegani Stefano

  
Orlandi Nicolas

  
Rossetti Patrick

  
Scamara Bruno



## Municipio

---

Incaricato  
**Luca Foletta**  
091 850 53 01  
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Alla signora Consigliera comunale  
Canton Belletti Brigitte

**Risoluzione municipale**  
715 – 13.12.2021

---

Cugnasco, 16 dicembre 2021

## RISPOSTA

**del Municipio all'interpellanza presentata il 25 ottobre 2021, a nome del Gruppo PLR, in merito alla gestione del lavoro degli impiegati comunali**

---

Gentile Signora, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, depositata in occasione della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 25 ottobre 2021, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, presenta la seguente risposta.

In entrata all'interpellanza si fa riferimento "alla riscontrata flessione nella gestione organizzativa dell'Amministrazione comunale" e sarebbe utile, con elementi oggettivi e concreti, poter ottenere più indicazioni, ad esempio da chi, in che settori, in quali fattispecie, ecc. è stata rilevata questa flessione. Si ritiene che il Comune di Cugnasco-Gerra continui ad offrire un servizio professionale ed attento ai bisogni della popolazione. Questo nonostante che durante gli ultimi anni l'organizzazione interna dell'Amministrazione comunale ha subito diversi mutamenti, dapprima all'Ufficio tecnico comunale, con il cambiamento totale, nel 2017, delle risorse impiegate, e successivamente all'interno della Cancelleria, con la sostituzione del Segretario comunale e vari avvicendamenti di personale dovuti a pensionamenti o disdette dei rapporti d'impiego. Pure l'Istituto scolastico comunale non è rimasto indenne dai cambiamenti. Si consideri che, nel solo biennio 2017-2018, fatta salva la figura del vice Segretario comunale, tutte le funzioni dirigenziali all'interno dell'Amministrazione comunale e dell'Istituto scolastico sono cambiate.

A questo contesto va inoltre sommato un oggettivo aumento della mole di lavoro su vari fronti, derivante da svariati fattori e circostanze. La progettualità del nostro Comune è infatti sempre rimasta importante e dinamica e, come abbiamo avuto modo di riscontrare pure di recente, spesso dettata da scadenze brevi che impongono un ripensamento delle priorità inizialmente prefissate. A livello di ordinaria amministrazione, si è comunque riscontrato un aumento delle richieste sottoposte alla Cancelleria comunale o all'Ufficio tecnico, e tra queste pure un importante aumento delle procedure edilizie. La situazione legata alla pandemia da Coronavirus ha poi pure avuto il proprio influsso sull'attività del Comune, da un lato influenzando sull'occupazione, e dall'altro creando nuovi ed ulteriori compiti legati all'assistenza agli anziani ed alla campagna di vaccinazione di prossimità.

Si ritiene quindi che, malgrado le menzionate circostanze particolari, l'Amministrazione comunale abbia saputo garantire la necessaria continuità, mantenendo un buon livello di servizio all'utenza.

Nel merito dei quesiti posti nell'interpellanza si risponde come segue premettendo che, ai sensi della Legge organica comunale, la competenza in materia di direzione dell'Amministrazione comunale e di gestione del personale è affidata al Municipio. Si specifica inoltre che i contenuti della presente risposta si riferiscono primariamente alla conduzione dell'organico dell'Amministrazione comunale (Cancelleria comunale, Ufficio tecnico e squadra esterna). Per quanto attiene alla gestione del personale dell'Istituto scolastico comunale infatti, considerato che l'attività del corpo docente è in gran parte regolata dalla Legislazione superiore vigente in materia, gli ambiti gestionali ed amministrativi del Municipio risultano ridotti.

1) *Come viene gestita la pianificazione degli impiegati comunali?*

Ogni risorsa impiegata all'interno dell'Amministrazione comunale è di principio attribuita a determinati settori di competenza. Delle tabelle interne, qui allegate, specificano la ripartizione di questi settori ai diversi collaboratori. In questi ambiti specifici, essi svolgono i compiti di ordinaria amministrazione legati all'attività del loro settore ed assumono all'occorrenza mansioni specifiche atte al completamento di attività straordinarie o non strettamente connesse con il loro lavoro corrente. La dimensione medio-piccola del nostro contesto richiede e consente che i collaboratori dimostrino flessibilità soprattutto nello svolgimento di attività straordinarie, non previste o transitorie.

Le mansioni svolte dai vari collaboratori all'interno dei loro settori di competenza sono coordinate e controllate dai rispettivi funzionari dirigenti: dal Segretario comunale per quelle legate all'amministrazione in generale e alla gestione della cancelleria, dal vice Segretario comunale per quelle inerenti all'ambito finanziario e contabile, e dal tecnico comunale per quelle legate alla gestione del territorio e all'edilizia privata.

La squadra esterna è invece subordinata alla conduzione del capo operaio che, coordinandosi con l'Ufficio tecnico comunale ed in parte con la Direzione scolastica, stabilisce le attività ed i compiti da svolgere per la gestione del territorio e degli stabili comunali.

2) *Vi è una lista dei compiti (cahier des charges) che ogni impiegato deve svolgere durante l'anno?*

La tabella di ripartizione delle attività all'interno dei settori di competenza definisce già, in grandi linee, i compiti ricorrenti che il collaboratore deve svolgere durante l'anno. Ogni collaboratore è poi competente per l'organizzazione effettiva dei propri compiti atti all'assolvimento delle proprie attività. Come si diceva, vi è poi una parte di mansioni straordinarie che, a dipendenza del caso e dell'affinità al settore di competenza, vengono assegnate ai rispettivi collaboratori per l'assolvimento.

3) *Vi è un mansionario/tabella/agenda che riassume i compiti che l'amministrazione comunale deve svolgere durante l'anno?*

Si richiama quanto indicato nelle precedenti risposte, oltre che alle tabelle allegate alla presente.

4) *Come è gestita l'interazione dei compiti e lavori che vengono svolti in collaborazione con altri Enti?*

La ripartizione ed esecuzione dei compiti legati ad attività o mansioni che presuppongono la collaborazione con altri Enti, Uffici o prestatori di servizio esterni è in gran parte dipendente dal genere di attività o lavoro da svolgere. Per determinati rapporti con le istanze Cantionali, ad esempio, buona parte delle procedure è definita da Leggi o Regolamenti superiori applicabili in materia (per progetti stradali è applicabile la Legge sulle strade, per questioni di carattere pianificatorio la Legge sullo sviluppo territoriale, in materia edilizia la legislazione edilizia ecc.). Il compito di curare l'esecuzione di queste procedure spetta di regola ai funzionari dirigenti (Segretario o tecnico comunale, Direzione scolastica) che si avvalgono del supporto amministrativo fornito dai funzionari della Cancelleria comunale o dell'Ufficio tecnico.

Nei rapporti con i prestatori di servizi esterni, come ad esempio progettisti, studi d'ingegneria, impresari costruttori, l'esecuzione dei mandati attribuiti è curata di norma dal tecnico di riferimento all'interno dell'Ufficio tecnico comunale, sempre in collaborazione con il Segretario comunale che si occupa invece di sottoporre al Municipio tutte le necessarie questioni meritevoli di una decisione municipale.

I relativi capi Dicastero sono generalmente coinvolti nell'esecuzione dei compiti inerenti al rispettivo ambito di competenza. Ciò avviene in particolare nelle fasi iniziali di avvio dei lavori, al fine di sottoporre agli Enti esterni gli orientamenti e le esigenze maturati durante le discussioni in seno all'Esecutivo comunale, e durante la fase esecutiva, qualora sorgesse l'esigenza del Municipio di pronunciarsi su particolari aspetti di dettaglio legati alla realizzazione delle opere o allo svolgimento del mandato. Di principio, le questioni prettamente operative sono invece demandate all'Amministrazione comunale.

5) *Come viene pianificato il lavoro giornaliero, settimanale e mensile degli impiegati?*

Per quanto attiene all'Amministrazione comunale, la pianificazione dei lavori ricorrenti dei singoli collaboratori avviene di principio in modo autonomo, in base alle esigenze ed alle scadenze dettate dalla propria attività settoriale, d'accordo con il supervisore.

Per quanto riguarda invece la squadra esterna, la programmazione del lavoro avviene di principio a livello settimanale. Le attività vengono pianificate di settimana in settimana in occasione di un incontro di coordinamento tra il tecnico comunale ed il capo operai. Nella pianificazione vengono considerate le attività ricorrenti settimanali (p.es. gestione delle piazze dei rifiuti, aggiornamento degli albi comunali), quelle saltuarie o stagionali (manutenzione sentieri e parchi, gestione degli stabili comunali, manutenzione cimiteri) e quelle straordinarie o dipendenti da eventi esterni (supporto a manifestazioni, servizio invernale in caso di nevicate, manutenzioni particolari).

6) *Come viene controllato l'operato degli impiegati comunali?*

A livello di Amministrazione comunale, il controllo dell'operato dei collaboratori è eseguito in base all'effettivo svolgimento delle attività di loro competenza entro i termini fissati. Per gli addetti della squadra esterna invece, il controllo avviene settimanalmente, contestualmente all'allestimento del programma delle attività per la settimana successiva. In questa occasione viene verificato da parte dell'Ufficio tecnico comunale che i compiti pianificati per la settimana precedente siano stati effettivamente eseguiti.

In generale, vista anche l'entità contenuta dell'organico, non si è ritenuto necessario dotarsi di un sistema di controllo standardizzato com'è invece più usuale nel settore privato. Ciò è anche legato al fatto che nel settore pubblico, un controllo dell'attività per obiettivi risulterebbe di più difficile applicazione considerato che buona parte delle mansioni svolte dal personale pubblico è dettato da disposizioni, termini e scadenze legali. Il Municipio non esclude però la possibilità di valutare l'adozione di un sistema di controllo standardizzato, ritenuto che per la sua applicazione occorre che siano create le condizioni affinché il controllo da parte dei superiori possa essere effettivamente eseguito.

7) *Come viene monitorato il territorio del comune per capire i lavori necessari da svolgere?*

Di principio, è richiesto che eventuali esigenze di intervento da parte del Comune siano prontamente segnalate dagli operai della squadra esterna che giornalmente si trovano sul territorio. Costituiscono ad ogni modo un apporto importante le segnalazioni che regolarmente giungono all'Amministrazione da parte dei cittadini.

8) *Il numero degli impiegati comunali è confacente alle esigenze del Comune? È stata fatta un'analisi? In base a che dati?*

Per quanto attiene alla Cancelleria comunale, si ritiene che l'attuale assetto organizzativo sia confacente alle esigenze di servizio all'utenza. Grazie infatti al potenziamento e alla riorganizzazione operati negli scorsi anni è stato possibile far fronte alle situazioni particolari evidenziate in apertura mantenendo, ma anche in alcuni casi ampliando, l'offerta di servizi all'utenza.

A livello invece di Ufficio tecnico comunale è attualmente in corso un processo di potenziamento che ha portato alla recente assunzione di un terzo tecnico comunale e che prevede pure la formalizzazione del rapporto d'impiego per un funzionario amministrativo a supporto dell'attività dell'UTC.

La necessità di operare questo potenziamento è stata rilevata attraverso una valutazione del precedente assetto organizzativo dell'UT, rapportato all'evoluzione dei compiti e delle attività legate a questo servizio. Nella disamina della situazione sono stati considerati molteplici fattori influenti sull'attività del reparto tecnico quali ad esempio la necessità di creare le condizioni lavorative per permettere al tecnico responsabile di svolgere appieno il suo ruolo di conduzione e coordinamento delle attività del servizio e della squadra esterna, l'incremento negli anni delle pratiche edilizie ed il considerevole elenco di dossier e tematiche pendenti e previsti per il futuro legate alla progettualità ed alla pianificazione del Comune.

Sulla scorta delle risultanze dell'approfondita analisi effettuata dall'Amministrazione comunale, il Municipio ha quindi risolto di avviare un processo di potenziamento e riorganizzazione del servizio UT. La fase di potenziamento, in corso e che porterà idealmente a breve alla piena integrazione dei nuovi addetti nella struttura organizzativa ed operativa dell'UT, sarà accompagnata da un processo di riorganizzazione interna con il quale si intende attuare una redistribuzione dei compiti e delle attività che permetta una gestione più dinamica e "specializzata" delle pratiche di competenza di questo servizio.

A livello generale, si ritiene inoltre che un ulteriore aspetto perfezionabile nell'organizzazione operativa dell'Amministrazione comunale, al quale si sta già lavorando, risiede nella possibilità di ampliare le mansioni svolte in delega dai funzionari amministrativi. L'attuale assetto organizzativo, in parte tuttora eredità delle precedenti modalità di conduzione, concentra infatti molte competenze, in particolare decisionali, sulla figura del Segretario comunale. Ciò contribuisce, in determinate situazioni, a rallentare il processo di trattazione dei dossier. Attraverso un processo di responsabilizzazione delle altre figure dirigenziali all'interno del Comune, come pure dei funzionari amministrativi, all'interno dei loro settori di competenza, si mira ad introdurre una trattazione più diretta e dinamica di varie procedure che interessano l'Amministrazione comunale. Naturalmente, questo approccio organizzativo presuppone che siano date le basi conoscitive necessarie per l'assolvimento dei compiti delegati. Si tratta quindi di un processo che richiederà del tempo affinché le varie competenze individuali già presenti all'interno dell'organico potranno essere messe appieno al servizio delle molteplici esigenze del Comune.

9) *Come vengono gestiti i picchetti e le ore straordinarie?*

Il servizio di picchetto svolto dagli operai comunali, nella sua forma attuale, è stato introdotto con decisione del Municipio nel 2008, a seguito della costituzione del Comune di Cugnasco-Gerra. Il picchetto si svolge durante il fine settimana, generalmente dalle ore 8:00 del sabato mattina fino alle ore 18:00 della domenica sera. Durante determinate festività (ad esempio Pasqua, Natale ecc.), esso viene esteso dalla sera del giorno precedente fino alla mattina del giorno feriale successivo alla festività. Di principio il turno di picchetto è svolto in alternanza da tutti gli addetti della squadra esterna. È comunque previsto che, in caso di necessità, l'addetto di turno possa contare sulla reperibilità dei tecnici comunali e del Segretario a dipendenza delle esigenze che dovessero sorgere durante l'esecuzione del picchetto.

Il servizio di picchetto ha primariamente lo scopo di:

- a) garantire la sorveglianza e il corretto funzionamento delle piazze di raccolta dei rifiuti;
- b) permettere di risolvere necessità impellenti e di eseguire interventi riguardanti servizi, impianti e infrastrutture che non possono venir rimandati al giorno feriale successivo;
- c) svolgere determinati compiti affidati e connessi a manifestazioni, eventi, ecc. che hanno luogo nel fine settimana.

All'operaio che assume il compito del picchetto è riconosciuta un'indennità oraria di Fr. 3.30, secondo gli orari summenzionati. All'addetto sono poi naturalmente riconosciute le ore straordinarie d'impiego effettivamente eseguite per lo svolgimento dei compiti legati all'esecuzione del servizio di picchetto.

Queste ultime sono corrisposte secondo i disposti dell'articolo 17 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune (ROD), il quale prevede il riconoscimento del lavoro straordinario svolto dalle ore 19:00 alle ore 7:00 dei giorni feriali, il sabato, la domenica e nei giorni festivi infrasettimanali ufficiali (cpv. 1). Ai collaboratori assegnati ad una classe di stipendio pari o inferiore alla 3 della scala cantonale, per il lavoro straordinario svolto durante il fine settimana (sabato e domenica) e nei giorni festivi infrasettimanali ufficiali è pure riconosciuto un supplemento orario del 50% (cpv. 4). Per decisione Municipale, agli addetti di picchetto non domiciliati nel Comune, è inoltre riconosciuta, sotto forma di tempo di lavoro, il tempo di trasferta dal proprio domicilio alla sede di servizio.

Per quanto attiene al recupero delle ore straordinarie, esso avviene nella forma del congedo. Il riporto massimo all'anno successivo è stabilito in 50 ore (articolo 17 cpv. 2 ROD). Secondo le direttive emanate dal Municipio, il recupero delle ore in libero deve avvenire di principio tenendo conto del programma e della mole di lavoro da compiere, delle assenze degli altri colleghi e considerando la situazione meteorologica. La pianificazione delle assenze deve avvenire sotto la supervisione dell'Ufficio tecnico comunale.

Sugli aspetti tematizzati in questa risposta è opportuno indicare che il Municipio sta attualmente valutando la possibilità di adottare dei cambiamenti. Si riconosce infatti che buona parte dell'onere lavorativo legato al picchetto del fine settimana è generato dalla gestione delle piazze di raccolta dei rifiuti. Tale situazione è però problematica in quanto produce poi frequenti assenze durante la settimana feriale dovute alla necessità del recupero delle ore maturate durante il picchetto. L'Esecutivo sta quindi vagliando delle possibili soluzioni alternative che dovranno però considerare, più ampiamente, pure la futura gestione dei punti di raccolta dei rifiuti presenti sul territorio comunale.

*10) Quando si rendono necessarie assunzioni, a parità di requisiti, viene data la preferenza a persone domiciliate nel nostro Comune?*

Generalmente sì. L'articolo 8 cpv. 3 ROD conferisce infatti al Municipio la facoltà di adottare il domicilio nel Comune quale requisito discriminante nella selezione di candidati che rispondono al bando di concorso e che presentano uguali requisiti. L'Esecutivo rimane però del parere che questo aspetto non possa e non debba costituire l'elemento principale nella selezione del personale.

*11) Quando si rendono necessarie assunzioni provvisorie, con quale criterio vengono scelte le persone per l'impiego temporaneo? La disoccupazione o l'assistenza vengono interpellati?*

L'impiego di personale avventizio e temporaneo avviene di norma sulla base di situazioni di contingenza o per sopperire all'assenza prolungata di un collaboratore. Primariamente, la selezione avviene, nel limite del possibile, facendo capo a risorse interne all'organico comunale. Quando ciò non risultasse possibile, la selezione avviene attraverso vari organi quali ad esempio il Servizio aziende dell'Ufficio regionale di collocamento, i programmi di reinserimento cantonali oppure ancora fra i beneficiari dell'assistenza interni al Comune. La scelta del processo da adottare per la selezione dei profili dipende naturalmente da diversi fattori tra cui il genere di attività ed i requisiti richiesti, la durata dell'impiego transitorio, l'urgenza di risolvere la contingenza, la disponibilità di profili che rispondano alle esigenze, ecc.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

IL SINDACO  
Gianni Nicoli

PER IL MUNICIPIO

IL SEGRETARIO  
Luca Foletta



The image shows a formal document with two signatures in blue ink. On the left, a signature is written over the text 'IL SINDACO Gianni Nicoli'. In the center is the official seal of the 'COMUNE DI CUGNASCO-GERRA', which includes a coat of arms with a crown and a shield, flanked by two stars. On the right, another signature is written over the text 'IL SEGRETARIO Luca Foletta'. The entire document is set against a background of horizontal blue lines.

Va a:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

testo dell'interpellanza